EDIZIONE SPECIALE GDB ORIENTA

Banca Valsabbina

PERCORSI/1
Con la formazione professionale
competenze innovative e trasversali

Digitale, green, in relazione con le imprese, in grado di dare competenze trasversali: è la formazione professionale in un contesto in costante evoluzione.



PERCORSI/2 Uomo e società al cuore del Liceo delle Scienze umane

L'uomo e le sue relazioni all'interno della società sono il cuore del Liceo delle Scienze umane che propone un affascinante percorso articolato in due indirizzi



PROSPETTIVE La società ha bisogno di figure che sanno e sanno fare

La società ha bisogno di figure in grado di sapere e saper fare, formate con la teoria e con una pratica in relazione con il territorio. La formazione professionale offre esempi virtuosi in tal senso.



VERSO IL FUTURO

È GIÀ CONTO ALLA ROVESCIA PER SCEGLIERE IL DOPO-MEDIE

Le scuole orientano gli studenti tra open day e stage, visite e colloqui

Conto alla rovescia per la scelta del corso di studi da intraprendere dopo la terza media. Di solito le iscrizioni al primo anno delle scuole di ogni ordine e grado (e quindi alle secondarie superiori) devono essere effettuate nel periodo successivo alle vacanze di Natale, tra gennaio e febbraio. Prima di allora funziona a pieno ritmo la macchina dell'orientamento, una macchina articolata che si compone di open day e stage attraverso cui i ragazzi delle medie possono vivere per alcune ore la scuola alla quale sono interessati, visite per studenti e famiglie e colloqui individuali... ogni scuola mette in campo quel che di meglio può offrire per aiutare gli eventuali futuri studenti a prendere la loro decisione.

Indirizzare. Poi c'è tutto il lavoro della scuola media di provenienza, con percorsi finalizzati alla consapevolezza di attitudini e interessi e il giudizio orientativo finale, formulato dagli insegnanti dell'alunno e consegnato alle famiglie: non va necessariamente seguito, ma ne è dimostrata l'efficacia in termini di successo all'interno della scuola consigliata. //



Parola d'ordine: informarsi. Sono molte le occasioni che consentono agli studenti di terza media di arrivare preparati alla scelta di come proseguire gli studi











CFP Educo è la scuola per te! Scegli uno dei nostri corsi:

ACCONCIATURA - ESTETICA - SERVIZI COMMERCIALI DI VENDITA - ELETTRICO CIVILE E INDUSTRIALE



QUANDO?

Sabato 18 novembre, 16 dicembre 2023 e 13 gennaio 2024 sempre dalle 14.30 alle 17.30

OPENDAY CFP EDUCO

VUOI PARTECIPARE AI NOSTRI OPEN DAY O MICRO-STAGE? Inquadra il QR code e registrati: la prenotazione è obbligatoria.





E DIGITAL E GREEN

LA FORMAZIONE **PROFESSIONALE**



Competenze trasversali. È necessario prepararsi a lavorare in un mondo in costante evoluzione

Percorsi

■ I veloci cambiamenti che si stanno susseguendo tanto sul piano economico quanto su quello sociale della comunità mondiale non possono essere considerati passeggeri, ma sono al contrario da intendersi come strutturali e soggetti a un'ulteriore accelerazione.

Per rispondere a queste evoluzioni, la formazione professionale deve fare la sua parte formando gli studenti e gli stessi formatori con le più innovative abilità e conoscenze, comprese le competenze che nel corso della vita li aiuteranno a transitare da un profilo professionale all'altro, adeguandosi con successo ai cambiamenti del mercato del

L'orientamento. In quest'ottica l'orientamento assume una nuova accezione che non è più solo semplicemente legata alla scelta del percorso dopo la scuola secondaria di primo grado o dopo la qualifica, ma diventa un vero e proprio accompagnamento alla formazione per il lavoro e con il lavoro.

In Europa. In prospettiva, la formazione professionale del futuro potrà essere attrattiva per studenti di ogni età, ma perché questo avvenga sarà necessario espandere ed elevare i livelli di qualifica e renderli appetibili in ogni Paese europeo, magari come «profili professionali europei di base», oltre che creare percorsi flessibili e permeabili che consentano agli individui buone possibilità di progressione professionale anche passando agevolmente tra sistemi e contesti lavorativi differenti.

Le competenze. Il processo di digitalizzazione in corso suggerisce agli enti di formazione alcune competenze chiave (come la creatività, il pensiero critico, il lavoro in team e l'empatia) che gli studenti devono necessariamente acquisire perché il loro profilo professionale sia spendibile anche alla luce della transizione digitale.

Un occhio di riguardo va anche rivolto alla transizione verde che sta stimolando la domanda di nuove competenze e nuove figure professionali: combinare l'apprendimento digitale e insieme a quello che permette di essere protagonisti di uno sviluppo green rappresenta un grande potenziale che potrà consentire a molte persone di riqualificarsi in qualsiasi momento della loro carriera.

Per generare questi cambiamenti e innovazioni, saranno cruciali le relazioni che il sistema di formazione professionale riuscirà a costruire con il mondo delle imprese. //

Imparare un mestiere e mettersi alla prova anche... in Europa

Cfp Educo



Dove. La sede è in via Luzzago 1

Insegnare un mestiere grazie a corsi di formazione ad alto contenuto professionalizzante, in grado di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro: è con questo obiettivo che il Cfp Educo di Brescia si propone agli studenti in uscita dalle scuole medie nella sua prestigiosa e ampia sede in via Alessandro Luzzago 1 a Brescia.

Il Cfp Educo è infatti accreditato da Regione Lombardia per la formazione e i servizi di inserimento al lavoro. Organizza quattro corsi professionali per studenti in obbligo scolastico: quelli di Acconciatura e di Estetica e quelli di Servizi commerciali di vendita e di Operatore Elettrico.

Scopo primario è quello di insegnare ai giovani una professione, nella consapevolezza che nel lavoro essi esprimano la propria originalità.

Per la maggioranza degli studenti il successo formativo e professionale si realizza già durante l'alternanza scuola-lavoro prevista dai piani formativi dei corsi o successivamente al diploma professionale. La qualità delle proposte di Educo si legge anche nel numero di studenti apprendisti, che quest'anno scolastico sono 28, pari al 15% di quelli di terzo e quarto anno.

Il Cfp Educo propone ai propri studenti un percorso di scoperta e testimonianza reciproca, grazie a numerose esperienze che li coinvolgono in collaborazione con aziende, associazioni e cooperative sociali del territorio bresciano.

Due le novità da settembre 2023: la presenza di due ex studenti come co-docenti nei laboratori professionali di Estetica ed Elettrico e l'accreditamento Erasmus plus, che consentirà di attivare tirocini lavorativi all'estero per gli studenti maggiorenni.

Per iscriversi nelle classi prime 2024/25 del Cfp bisogna partecipare a uno degli open day (il 18 novembre e il 16 dicembre prossimi e il 13 gennaio 2024) oppure ai micro-stage, per vivere una giornata in Educo.

La prenotazione è obbligatoria e si fa direttamente sul sito https://educobrescia.it/open-day-microstage/. Per ulteriori informazioni scrivere a scuola@educobrescia.it oppure telefonare al numero 030 2807576. //







Complessità affascinante. Il Liceo delle Scienze umane porta ad approfondire molti aspetti dell'uomo

UN LICEO DEDICATO A UOMO, SOCIETA E ATTUALITA

Percorsi

■ Il percorso del Liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; sa-

per identificare, infine, i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

L'indirizzo permette di accedere a qualsiasi facoltà universitaria con una scelta più consona, per continuità di studio, verso le facoltà di giurisprudenza, economia, sociologia, antropologia, psicologia e tutte le lauree del settore economico-giuridico e socio-antropologico.

Il liceo delle scienze umane, come dice il suo stesso nome, si concentra dunque sulla figura dell'uomo, ed è indirizzato all'approfondimento delle teorie e dei fenomeni legati alla creazione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso, grazie allo studio di discipline umanistiche combinate alla scienza, ovvero metodologie e tecniche di indagine nel campo della psicologia, sociologia ecc, permette di avere uno sguardo ampio e completo sulla società e l'attualità.

Gli indirizzi. Due gli indirizzi. L'indirizzo tradizionale si concentra e amplia l'indagine e la ricerca della figura dell'uomo all'interno della società. Infatti, questo percorso concentra il suo piano formativo in particolare su alcune discipline, quali filosofia, sociologia, antropologia, pedagogia, psicologia.

La scelta socioeconomica aggiunge al percorso un approccio allo studio della società di carattere economico, giuridico e politico. Si aggiungono infatti all'offerta formativa le materie di economia e diritto, che diventano una risorsa fondamentale per leggere l'attualità e la parte scientifica collegata all'uomo. //

Tre strade innovative in cui gli studenti sono protagonisti

Liceo Marco Polo



Oggi. La scuola è attiva dal 1954

■ Durante la lunga storia dei Licei Marco Polo, il punto fermo è sempre stata l'attenzione all'allievo che viene costantemente messo al primo posto di ogni progetto educativo. Un principio che lo storico istituto bresciano porta avanti da ben 69 anni: fin dal 1954, anno di fondazione, con un processo evolutivo che va di pari passo con i cambiamenti del mercato e con i mutamenti degli scenari. Oggi presenta ben tre corsi di liceo delle scienze umane, tre proposte formative di altissimo livello: Economico-sociale con potenziamento sportivo; Economico-sociale con potenziamento linguistico; Economico-sociale.

Il Liceo economico-sociale prevede lo studio quinquennale di due lingue straniere comunitarie e di discipline giuridico-economiche in sostituzione della lingua latina presente nel percorso tradizionale e permette l'accesso a tutti i corsi universitari. Presenta alcune novità nel piano di studi, come l'introduzione dello studio di geografia nel biennio, fisica e storia dell'arte nel triennio, nonché l'aumento delle ore di scienze e la riduzione delle ore di antropologia, sociologia e psicologia.

Per il liceo a indirizzo sportivol'importanza dello sport praticato e studiato nelle sue diverse accezioni rappresenta un elemento caratterizzante la formazione psico-fisica dello studente.

Infine il Liceo economico-sociale, previsto dalla riforma, oltre a comprendere lo studio quinquennale di due lingue straniere comunitarie e di discipline giuridico-economiche, elimina dal piano di studi la lingua e letteratura latina del percorso tradizionale.

La secondaria di primo grado Bmsp offre una formazione caratterizzata da un rilevante uso della lingua inglese con il docente di cattedra e con il docente madrelingua.

Nel primo e secondo anno, gli alunni hanno la possibilità disostenere gli esami di certificazione Trinity Gese, mentre nel terzo anno affrontano gli esami di certificazione linguistica Cambridge.

Informazioni al numero 030 320136 e aggiornamenti su Facebook (Licei Marco Polo Brescia) e Instagram (@liceimarcopolobrescia). //





IL MONDO CAMBIA CON IL SAPERE E IL SAPER FARE



Verso il lavoro. Dalla formazione professionale esempi virtuosi di interazione tra scuola e territorio

Prospettive

■ Da sempre padroneggiare gli strumenti della conoscenza ha significato orientare il proprio e altrui destino perché il sapere, unito al saper fare, è la leva più potente per trasformare il mondo, per cambiare le condizioni economiche e sociali di individui e società. Una dinamica, quella sociale ed economica del sapere, resa ancor più evidente in una fase storica come la nostra in cui i fattori produttivi del mondo industrializzato non sono più esclusivamente le macchine, il capitale, la forzalavoro, ma anche la quantità di conoscenza acquisita, trasferita e utilizzata in ogni componente dei prodotti e fase dei processi di produzione

Questa transizione ha arricchito il valore delle produzioni enfatizzando il ruolo della progettazione, della creatività e della capacità innovativa, nonché quello dell'organizzazione, della logistica e dei servizi. Un insieme di elementi e di azioni che necessitano, più che di infrastrutture materiali, di persone adeguatamente formate, intellettualmente curiose, continuamente protese a migliorare e migliorarsi.

Una rete di relazioni. Tutto questo significa, da parte degli operatori della formazione bresciana di ogni ordine e grado, programmare e potenziare la rete delle relazioni con il territorio, le istituzioni e le imprese locali; la capacità di proporsi e caratterizzarsi come nodi di un sistema articolato, multilivello, ma anche la disponibilità a essere valutati sulle singole proposte e sulla strategia generale delle offerte formative e dei sistemi di facilitazione e incentivazione.

Nella nostra provincia questo avviene da tempo perché il legame tra i vari istituti formativi del territorio e le innumerevoli imprese che vi operano esiste ed è sempre più stretto.

Occorre soprattutto dare credito ai giovani, garantendoloro, attraverso una formazione permanente, una stabilizzazione lavorativa, un'occupazione di qualità nei settori avanzati, una crescita professionale continua. Un primo passo è agire su scuole e università che da strutture di insegnamento e ricerca devono essere luoghi dell'apprendimento e dell'interazione continua con l'impresa e le istituzioni.

In questo senso hanno dato e danno buoni risultati le esperienze in molti settori affidati alla formazione professionale, esempi virtuosi di una positiva e feconda interazione tra più istituzioni pubbliche e private. //

Formare alla logistica è la novità attivata con l'ok delle imprese



Dove. Numerosissime le proposte formative nelle sedi di Brescia e Bagnolo

Cfp Canossa

C'è una novità nell'offerta formativa per il 2024/2025 nella sede Brescia del Cfp Canossa: l'operatore dei sistemi e dei servizi logistici, un indirizzo finora assente sul territorio sia a livello di istruzione che di Ie-FP. È una figura molto richiesta dalle aziende del territorio e l'offerta formativa è supportata dalle associazioni di categoria che l'hanno molto caldeggiata. Scelta strategica per gli alunni in uscita dalla terza media a fronte dei nuovi poli logistici che nasceranno sul territorio. Le opportunità di occupazione nel settore sistemi e dei servizi logistici sono molteplici: nelle imprese di trasporti e più in generale nelle realtà produttive che gestiscono magazzini, oltre che in aziende della distribuzione e del commercio (incluso l'e-commerce).

Continuano intanto i percorsi triennali e quarto anno di diploma professionale per le figure di operatore della ristorazio-

ne, preparazione degli alimenti e allestimento piatti; tecnico di cucina nelle sedi di Brescia e Bagnolo Mella; operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno; tecnico delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno, nelle sedi di Brescia e Bagnolo; operatore della ristorazione; tecnico dei servizi di sala-bar a Brescia e Bagnolo; operatore grafico ipermediale e tecnico grafico ipermediale a Bagnolo; operatore e tecnico agricolo solo a Brescia.

Possibilità di frequentare microstage di orientamento nei settori cucina/sala/pasticceria/grafica ipermediale/ florovivaismo previa prenotazione, inviando una mail a segreteriabrescia@cfpcanossa,it / segreteriabagnolo@cfpcanossa.it o telefonando alla sede di riferimento. Gli open day si svolgeranno nella sede di Brescia sabato 4 e 18 novembre, dalle 14 alle 17; a Bagnolo Mella sabato 25 novembre dalle 13 alle 18. //



